



PROVVEDIMENTO ORIGINAL
IN TELEMATICO

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
SEZIONE ESECUZIONI IMMOBILIARI

Il Giudice

Nella procedura n. 679 /2017 R.G.E.

Vista l'istanza di vendita, sentite le parti ed esaminata la documentazione in atti;
visto l'art. 569 c.p.c. e l'art. 161 ter disp .att. c.p.c.

ritenuto che sia nell'interesse dei creditori che la vendita dei beni oggetto di pignoramento avvenga con modalità non telematiche perché, in caso contrario, dato il numero dei lotti le operazioni di apertura delle buste sarebbero eccessivamente macchinose e determinerebbero il rallentamento delle operazioni di vendita;

ritenuto, inoltre, che si debba procedere all'accorpamento di alcuni lotti nei termini di seguito indicati così da individuare insieme di beni più facilmente liquidabili;

rilevato che le parti, sentite sul punto nulla hanno opposto;

DELEGA

per il compimento di tutte le operazioni di vendita di cui all'art. 591 bis c.p.c. e per gli adempimenti di cui agli artt. 596 e 598 c.p.c.;

Dott.ssa STEFANIA GILARDINI , con studio in Torino, Via S. Quintino n.40

Banca d'appoggio: BANCA POPOLARE BERGAMO SPA, sede di Torino

- 1) dispone che l'avviso di vendita, redatto secondo quanto disposto dagli artt. 569, 570 e 591 bis c.p.c., sia emanato entro il termine di tre mesi dalla comunicazione del presente provvedimento
- 2) dispone che la vendita si svolga – per ciascun bene o lotto – con **modalità non telematiche** precisando che l'udienza di vendita sarà celebrata alla presenza delle parti nel luogo indicato dal delegato nell'avviso di vendita;
- 3) dispone, pertanto, che le offerte siano presentate in forma cartacea nel luogo indicato dal delegato nell'avviso di vendita;
- 4) dispone che il delegato provveda alla pubblicazione sul Portale delle vendite Pubbliche dell'avviso di vendita e di tutta la documentazione necessaria secondo le specifiche tecniche consultabili sullo stesso portale almeno **50 giorni prima di ciascuna udienza di vendita**;
- 5) dispone che il creditore a carico del quale sono stati posti gli oneri pubblicitari o i creditori muniti di titolo esecutivo provvedano al pagamento del contributo unificato di € 100,00 per ciascun lotto posto in vendita e trasmettere al delegato i documenti necessari per attestare l'avvenuto pagamento



(documenti indispensabili affinché il delegato proceda alla pubblicazione dell'avviso di vendita sul Portale) almeno 70 giorni prima di ciascuna udienza di vendita;

6) rappresenta che il delegato potrà procedere alla pubblicazione in mancanza di pagamento del contributo unificato solo se tutti i creditori costituiti hanno diritto all'esenzione o alla prenotazione a debito;

7) manda al delegato, in caso di mancata o di ritardata pubblicazione dell'avviso di vendita sul Portale, di trasmettere il fascicolo all'ufficio per le valutazioni di cui all'art. 631 bis c.p.c.;

8) dispone che, qualora le parti paghino un numero di contributi unificati inferiori a quelli necessari per provvedere alla pubblicazione sul Portale Vendite di tutti gli avvisi di vendita, il delegato provveda a pubblicare l'avviso del lotto indicato dalla parte in sede di trasmissione dell'attestazione del pagamento del CU o, in mancanza di indicazioni, a pubblicare l'avviso di vendita relativo al lotto il cui prezzo base è determinato in misura maggiore, tra lotti di medesimo valore scoglierà secondo il suo prudente apprezzamento;

9) dispone che la pubblicità straordinaria sia fatta, omesso in ogni caso il nominativo del debitore e di eventuali soggetti terzi almeno 45 giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione dell'avviso di vendita integrale, del suo estratto e della perizia sui siti internet www.astalegale.net;

10) gli adempimenti inerenti alla pubblicità dovranno essere richiesti - a cura del professionista delegato e con spese a carico di Nostos S.p.v. S.r.l. - almeno 80 giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte alle società incaricate della pubblicazione;

11) dispone che Nostos S.p.v. S.r.l. versi al delegato a titolo di fondo spese la somma di € 3000,00;

12) dispone che il deposito di tutte le somme relative alla presente procedura, ivi compreso il versamento delle cauzioni avvenga su un c/c bancario intestato alla procedura aperta presso l'Istituto di credito indicato in intestazione del quale il delegato indicherà il codice IBAN nell'avviso di vendita, conto sul quale il professionista delegato potrà operare;

13) autorizza il delegato a chiedere al perito stimatore la trasmissione delle fotografie già poste a corredo della relazione di stima in formato .jpeg o in altro formato utile alla pubblicazione sul Portale;

14) autorizza il delegato ad eseguire a mezzo PEC tutte le comunicazioni destinate ai soggetti costituiti e le notifiche ai creditori iscritti muniti di indirizzo PEC;

15) dispone che il professionista completi le operazioni delegate entro il 19.02.21;

16) dispone che il delegato provveda ad effettuare ribassi di prezzo nella misura massima di legge (salvo arrotondamento al centinaio di euro superiore), a meno che specifiche circostanze, che dovrà espressamente indicare, rendano opportuno fissare il prezzo base in misura diversa;

17) manda al delegato di porre in vendita i beni in lotti distinti, fatta eccezione per i lotti A1, A2 e A3 di cui alla perizia di stima che accorperà, rispettivamente ai lotti B9, B10 e B19 (per mantenere

ferma la denominazione attribuita dal perito detti lotti diventeranno il lotto A1+B9, il lotto A2+B10 e il lotto A3+B89), accorpi, inoltre, ad altri lotti di sua scelta ed eventualmente anche tra loro, i depositi di cui ai lotti B4 e B5 il valore dei quali, in considerazione della necessità di effettuare la pubblicità sul Portale Vendite giudiziarie in ordine a ciascun lotto formato dal delegato, potrebbe risultare antieconomica.

Si comunichi.

Torino, 19.02.19

Il Giudice

Dott.ssa Desire' Perego

AVVISO TELEMATICO
IL 20 FEB 2019

